



Codice Concorso 02/2019

COMUNE DI VENEZIA

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento negli anni 2019 e 2020 di n° 3 posti nel profilo professionale di "Educatore scuola materna/Assistente all'infanzia" cat. C con possibilità di estendere fino a 28 unità a seguito degli esiti della procedura di mobilità obbligatoria in corso ai sensi dell'art 30 del d.Lgs 165/2001.

In esecuzione alla determinazione dirigenziale n. 1172 del 30 maggio 2019, visto il D. Lgs 11.04.2006, n. 198 e successive modificazioni e integrazioni e l'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per effetto dei quali il Comune garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

In conformità allo Statuto del Comune di Venezia e al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi,

E' INDETTO

concorso pubblico per titoli ed esami, in oggetto indicato, per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 POSTO DI "EDUCATORE SCUOLA MATERNA" e di 2 POSTI DI "EDUCATORE ASSISTENTE ALL'INFANZIA" (ASILO NIDO) - CAT. C1.

Le assunzioni di cui al presente bando per le Scuole dell'infanzia verranno effettuate per 1 unità nel corso dell'anno 2019 che può essere estesa fino a 9 unità in conseguenza degli esiti della procedura di mobilità obbligatoria in corso ai sensi dell'art 30 del d.Lgs 165/2001.

Le assunzioni di cui al presente bando per gli Asili Nido verranno effettuate per 1 unità nel corso dell'anno 2019 che può essere estesa fino a 10 unità in conseguenza degli esiti della procedura obbligatoria in corso ai sensi dell'art 30 del d.Lgs 165/2001 e 1 unità nel corso dell'anno 2020 che può essere estesa fino a 9 unità in conseguenza

degli esiti della procedura obbligatoria in corso ai sensi dell'art 30 del d.Lgs 165/2001.

Si fa altresì presente che le graduatorie potranno essere utilizzate ulteriormente oltre al sopraccitato limite di 28 unità al fine di soddisfare le esigenze organizzative come di seguito dettagliato, ai sensi dell' art. 1, comma 366 della Legge n. 145 del 30/12/2018 e successive modificazioni ed integrazioni.

RISERVE PER I POSTI BANDITI:

Ai posti messi a concorso si applica la riserva del 30% ai sensi dell'art. 1014 comma 1, lettera a) del D.Lgs 15 marzo 2010, n.66 e successive modificazioni ed integrazioni a favore dei militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, qualora ne facciano domanda. Detta riserva si applica anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta ex art. 678 del D.Lgs 15 marzo 2010, n.66

TRATTAMENTO ECONOMICO ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto "Funzioni Locali"

Al posto suddetto sarà assegnato il seguente trattamento economico annuo di base:

Lo stipendio annuo tabellare è quello previsto per il profilo professionale di "Educatore Assistente all'Infanzia/Educatore Scuola Materna" - cat. C.1 - pari a Euro 20.344,07 e iscrizione presso l'Istituto Previdenziale INPS ex gestione INPDAP. Al trattamento economico fondamentale si aggiunge la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento, se dovuto, secondo il vigente C.C.N.L. Si aggiunge inoltre, l'assegno per nucleo familiare, se dovuto per legge.

Il trattamento economico è soggetto alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

Il rapporto di lavoro è esclusivamente regolato dalle disposizioni contrattuali nazionali dei CCNL relativi al personale del Comparto Funzioni Locali e dalle disposizioni contrattuali integrative vigenti.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli/Le aspiranti possono partecipare al concorso se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione della domanda prevista dal presente bando; i requisiti devono essere posseduti anche al momento della nomina e all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

Requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione:

1) titolo di studio:

a) Per Educatore scuola materna:

- laurea in scienze della formazione primaria indirizzo scuola dell'infanzia o laurea magistrale a ciclo unico in scienze della formazione primaria classe LM 85 bis;
- uno dei diplomi sottoelencati, conseguiti entro l'anno scolastico 2001/2002, aventi valore abilitante ai fini dell'insegnamento nelle scuole dell'infanzia paritarie (come stabilito con la C.M. del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 31/2003, punto 4.1 e successiva nota prot n. 3070/A7a del 23.07.2004):
 - diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio conseguito presso le Scuole Magistrali;
 - diploma di maturità rilasciato dagli Istituti Magistrali;
 - titolo di studio riconosciuto equivalente ai precedenti, a seguito dell'attuazione di progetti di sperimentazione autorizzati ai sensi degli artt. 278 – 279 del D.lgs. 297/94;
 - nonché titoli equipollenti ad uno dei predetti diplomi e dichiarato tale ai fini dell'insegnamento nelle scuole dell'infanzia, con onere da parte del candidato di indicare il relativo decreto.

b) Per Educatore assistente all'infanzia (asilo nido):

b1) **titoli di studio previsti** dall'art. 15 della legge regionale 23 aprile 1990, n. 32, così come modificato dall'art. 1 della legge regionale 18 novembre 2005, n. 14: diploma di puericultrice o di maestra di scuola materna o di vigilatrice d'infanzia o di assistente per l'infanzia o di dirigente di comunità o diploma di laurea in scienze della formazione primaria o quello in scienze dell'educazione o comunque diploma di scuola media superiore o diploma di laurea idonei allo svolgimento dell'attività socio-psico-pedagogica;

o

b2) **titoli di studio previsti** dalla Delibera Giunta Regionale n. 84 del 16 gennaio 2007 Allegato A "standard relativi ai requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dei servizi sociali e di alcuni servizi socio-sanitari della Regione Veneto (complemento di attuazione della legge regionale 16 agosto 2002, n. 22)" e dalla Delibera Giunta Regionale n. 2179 del 13.12.2011:

laurea in scienze della formazione primaria e/o in scienze dell'educazione con indirizzo nido e/o scuola dell'infanzia; diploma di dirigente di comunità; diploma dell'Istituto tecnico per i servizi sociali – indirizzo esperto in attività ludico-espressive – idoneo allo svolgimento dell'attività psico-pedagogica; diploma o laurea di insegnante o educatore della prima infanzia.

Per quanto riguarda il profilo di Educatore Assistente all'Infanzia (asilo nido) si precisa che a partire dall'anno scolastico 2019/2020 ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 107/2015 e dal d. lgs.vo n. 65/13.4.2017, art. 14, comma 3, l'accesso ai posti di educatore asilo nido è consentito esclusivamente a coloro che sono in possesso della laurea triennale in

Scienze dell'educazione nella classe L19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia o della laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari. Continuano ad avere validità per l'accesso ai posti di educatore asilo nido i titoli conseguiti nell'ambito delle specifiche normative regionali indicati ai punti b1) e b2) conseguiti entro la data di entrata in vigore del suddetto decreto (in vigore dal 31.5.2017). Per quanto sopra, coloro che hanno conseguito il titolo di studio successivamente al 31/5/2017 verranno ammessi alla procedura con riserva. Il Comune di Venezia verificherà al momento dell'assunzione la conformità del titolo di studio posseduto rispetto alla normativa al tempo vigente con conseguente scioglimento della riserva o eventuale decadenza dalla graduatoria per quanti non risulteranno in possesso del titolo di studio prescritto.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica ai sensi della vigente normativa in materia.

Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equivalenza deve allegare l'attestazione di avvenuto inoltro alla Funzione pubblica della richiesta di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena la decadenza dalla graduatoria, entro i termini previsti per l'eventuale assunzione e in qualsiasi caso entro 150 giorni dalla data della richiesta di equivalenza inoltrata alla Funzione Pubblica.

- 2) a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.
ovvero
b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di un paese extracomunitario ai sensi di quanto previsto dall'art. n. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174;
I cittadini europei o extracomunitari di cui al punto b) dovranno avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 3) età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età;
- 4) idoneità fisica alle mansioni da svolgere, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, la condizione di privo della vista comporterà inidoneità fisica (Legge n. 120/91). L'Amministrazione, prima dell'assunzione, procede a sottoporre i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva in base alla normativa vigente (art. 2, comma 3 D.P.R. 487/94; art. 41, comma 2 lettera e-bis D.Lgs 81/2008). L'accertamento della mancanza dell'idoneità prescritta per la posizione lavorativa comporta comunque, in

qualunque momento, la cancellazione dalla graduatoria. I candidati in condizione di disabilità ai sensi dell'art. 1 della legge 68/99 possono partecipare alla selezione e l'Amministrazione comunale si riserva di sottoporre i candidati ad opportuna visita medica preventiva di idoneità alle mansioni;

- 5) limitatamente ai candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva;
- 6) godimento dei diritti civili e politici;
- 7) non aver subito condanne penali, anche non definitive, per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la prosecuzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 8) non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 9) assenza a proprio carico di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- 10) non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova per il profilo messo a selezione da una Pubblica Amministrazione;
- 11) non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare ovvero a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- 12) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea nonché gli extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadini italiani e comunitari non devono essere incorsi anche nel paese di origine nelle fattispecie di cui ai punti 7), 8), 9), 10) 11);
- 13) accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente avviso e che le comunicazioni siano inviate tramite posta elettronica.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione al concorso, gli/le aspiranti devono richiedere esplicitamente di voler essere ammessi/e a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno specificando se per "Educatore scuola materna" - cat. C1 o per "Educatore assistente all'infanzia" cat. C1 o per entrambi i profili - codice concorso 01/2018 e dichiarare, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data e luogo di nascita;
- 3) la residenza anagrafica e recapito telefonico, indirizzo email;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana ovvero lo *status* di cittadino europeo o extracomunitario come indicato al punto 2) dei "Requisiti" con le seguenti precisazioni:
 - a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, oltre ai requisiti in elencazione, devono dichiarare di:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b) i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadino italiano o comunitario ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D. Lgs 6 febbraio 2007, n. 30 devono dichiarare di essere in possesso del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente e specificare il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario nonché il possesso degli altri requisiti previsti dall'art. n. 38 del D. Lgs. n. 165/2001.

Dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione al concorso copia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente nonché documento attestante il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario.

c) i cittadini extracomunitari titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria devono dichiarare di essere in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria nonché il possesso degli altri requisiti previsti dall'art. n. 38 del D. Lgs. n. 165/2001.

Dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione al concorso copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o certificazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria.

- 5) il possesso dei diritti civili e politici;
- 6) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- 7) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- 8) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto che lo ha rilasciato e la votazione conseguita;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equivalenza deve allegare l'attestazione di avvenuto incontro alla Funzione pubblica della richiesta di equivalenza;

- 9) di non aver subito condanne penali, anche non definitive, per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la prosecuzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 10) di non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 11) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimento penale;
- 12) l'assenza a proprio carico di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- 13) di non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova per il profilo messo a selezione da una Pubblica Amministrazione;
- 14) di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare ovvero a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- 15) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea nonché gli extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadini italiani e comunitari devono dichiarare di non essere incorsi anche nel paese di origine nelle fattispecie di cui ai punti 9), 10) 11) 12) 13) e 14);
- 16) il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
- 17) l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno diritto alla preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nel D.P.R. 487/94 dall'art. 5 così come modificato dal D.P.R. 693/1996, dall'art. 3, comma 7, Legge 127/1997, dall'art. 2, comma 9, Legge 191/1998 (Allegato A);
- 18) il recapito e-mail presso il quale dovranno essere fatte pervenire le comunicazioni relative alla selezione e l'impegno a comunicare le eventuali successive variazioni nonché recapito telefonico;
- 19) di accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando e che le comunicazioni avvengano tramite posta elettronica all'indirizzo mail comunicato.
- 20) (eventuale – da barrare) di avere diritto alla riserva di cui all'art. 1014 comma 1, lettera a) e art. art. 678, c. 9, del D.Lgs 15 marzo 2010, n.66;

Tutte le dichiarazioni devono essere rese in modo esplicito; la dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Nella domanda di partecipazione i/le candidati/e dovranno specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/92. Il concorrente

dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 104/92 mediante produzione di certificazione rilasciata dall'U.L.S.S. di competenza.

Alla domanda dovrà essere allegata attestazione del versamento in conto corrente postale di Euro 10,00.=, intestato al Comune di Venezia - Ragioneria C.C. n. 13593306, ovvero del bonifico effettuato utilizzando il seguente IBAN: IT71-V076-0102-0000-0001-3593-306 Comune di Venezia – Ragioneria. Nell'attestazione deve essere indicata come causale "tassa di partecipazione al CONCORSO PUBBLICO codice 02/2019".

Nella domanda on line sarà possibile effettuare, in alternativa alle modalità di cui sopra, il pagamento direttamente sul portale del Comune di Venezia.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente tramite procedura on line, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del vigente regolamento sulle Procedure concorsuali del Comune di Venezia, accedendo al sito www.comune.venezia.it, sezione Concorsi e consulenze – Bandi di concorso.

La mancata presentazione della domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande è di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 14 giugno 2019 e quindi entro le ore 16.00 del giorno 15 luglio 2019.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo email indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Ai sensi dell'art. 10 del vigente Regolamento sulle Procedure concorsuali possono essere suscettibili di regolarizzazione le domande dei candidati debitamente sottoscritte e pervenute nei termini che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso ovvero della relativa documentazione comprovante il possesso di alcuni requisiti prescritti dal relativo bando di concorso.

L'eventuale richiesta di regolarizzazione dovrà essere inviata agli interessati, ai sensi della legge n. 241/90 a cura del responsabile del procedimento, con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite avviso all'albo pretorio e sito web del Comune di Venezia o e-mail all'indirizzo comunicato all'atto di presentazione della domanda di partecipazione o tramite consegna a mano ed i destinatari dovranno ottemperarvi entro il termine non inferiore a 3 giorni, secondo le modalità indicate nella stessa pena esclusione.



PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la possibilità, ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento sulle procedure concorsuali del Comune di Venezia, di procedere ad una preselezione qualora il numero dei candidati superasse le **400** unità per il rispettivo profilo messo a concorso.

La preselezione consisterà nella somministrazione di test psico-attitudinali a risposta chiusa tendenti a verificare le attitudini dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle mansioni richieste per il posto messo a concorso con le più ampie garanzie di trasparenza, oggettività e pari opportunità.

I test potranno verificare una serie di fattori specifici quali ad esempio: cultura generale, ragionamento verbale, ragionamento numerico, ragionamento astratto, ragionamento spaziale, resistenza allo stress.

Alla preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di ammissione al concorso, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa e dal possesso dei requisiti richiesti dal bando.

L'Amministrazione per esigenze di celerità della procedura potrà fare ricorso a forme di preselezione predisposte anche da consulenti e/o aziende specializzate in selezione di personale.

Effettuata la preselezione, i candidati, collocati in ordine decrescente (nel caso di ex-aequo si avrà riguardo al più giovane d'età), saranno ammessi alle prove concorsuali nel numero delle su citate 400 unità per ogni profilo messo a concorso.

Le risultanze della preselezione verranno pubblicate all'Albo Pretorio del Comune di Venezia, nonché nel sito internet www.comune.venezia.it.

Ai candidati non ammessi alle prove concorsuali non verrà data alcuna comunicazione personale.

La preselezione avrà luogo il giorno **22 luglio 2019** presso il Palasport Taliercio di Mestre – Via Vendramin 10 con inizio alle ore **10.00**. Il giorno **18 luglio 2019**, verrà pubblicato all'albo pretorio on line nonché nel sito internet www.comune.venezia.it apposito avviso di conferma della svolgimento della preselezione o della prova scritta.

La pubblicazione della data della preselezione vale quale comunicazione personale ai singoli candidati.

Ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la preselezione. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione. I suddetti candidati, che avranno presentato regolare domanda di partecipazione al concorso e in possesso dei requisiti previsti dal bando, saranno ammessi direttamente alle prove d'esame

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

MAX PUNTI 10

Ai titoli prodotti dai/dalle candidati/e, che non siano requisito d'accesso, verrà attribuito un punteggio massimo complessivo di punti 10/30 ripartito come di seguito indicato:

- titoli di studio:

max punti 1,5

- 1) diploma di laurea in materia attinente, ulteriore al titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso punti 1,5
- 2) titolo abilitante all'insegnamento per la Scuola dell'infanzia (solo per graduatoria dei nidi) punti 1,5

- titoli di servizio

max punti 7

- 1) per ogni mese di servizio prestato in qualità di educatore nei Nidi e/o insegnante nelle Scuole dell'infanzia del Comune di Venezia punti 0,25
- 2) per ogni mese di servizio prestato in qualità di educatore nei Nidi e/o insegnante nelle Scuole dell'infanzia di altre Amministrazioni pubbliche locali o nelle Scuole dell'infanzia statali punti 0,125
- 3) per ogni mese di servizio prestato in qualità di educatore nei Nidi privati e/o insegnante nelle Scuole dell'infanzia private paritarie punti 0,063
- 4) per ogni mese di servizio prestato come volontario di Servizio Civile nei Nidi e/o nelle Scuole dell'infanzia di Amministrazioni pubbliche locali o nelle Scuole dell'infanzia statali punti 0,050

Il servizio viene valutato sino alla data di scadenza dell'avviso e fino alla concorrenza del punteggio massimo attribuibile di 7 punti. Il servizio prestato a tempo parziale viene valutato proporzionalmente al numero delle ore effettuate rapportate all'orario a tempo pieno (considerando la settimana lavorativa di 35 ore).

L'arrotondamento viene effettuato dopo aver sommato l'intero servizio svolto per ciascuna delle suddette tipologie che prevedono punteggi differenziati: ogni 30 giorni si computa 1 mese; le frazioni di mese superiori a gg. 15 vengono valutate come mese intero, eventuale resto pari o inferiore a 15 giorni non viene valutato.

- titoli vari(master e specializzazioni, dottorati di ricerca) max punti 1,5

- 1) corso di specializzazione per attività di sostegno rilasciato da una Università Italiana o straniera con decreto di equivalenza di cui al punto 1) dei requisiti per l'ammissione; punti 1
- 2) diploma o attestato di corso di specializzazione inerente all'handicap polivalente o specifico (udito, vista, psicofisico) della durata di almeno 60 ore e riconosciuto da Enti Pubblici; punti 0,5

Saranno valutati solo i titoli inerenti il posto da ricoprire.

PROVE D'ESAME

Gli esami concorsuali - che vertono nelle materie sotto indicate nel "Programma d'esame" - sono costituiti per ogni profilo messo a concorso da una prova scritta e da una prova orale alla quale accederanno i/le concorrenti che avranno nella prova scritta una valutazione non inferiore a 21/30. La prova orale s'intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma del voto della prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 11 del Regolamento sulle Procedure Concorsuali l'Amministrazione per esigenze di celerità della procedura potrà affidare ad aziende specializzate in selezione di personale il servizio di supporto tecnico operativo alla Commissione per le prove di esame.

PROGRAMMA D'ESAME

Prova scritta:

MATERIE DI ESAME

Profilo di Educatore scuola materna

- Nozioni fondamentali sullo sviluppo motorio, cognitivo, affettivo e sociale del bambino da 3 a 6 anni:

- le aree dello sviluppo del bambino
- la relazione educativa
- elementi di psicologia dello sviluppo
- l'inclusione educativa e lavoro di rete
- la progettazione educativa e didattica
- gli strumenti della progettazione educativa e didattica
- la relazione educativa con le famiglie e con il gruppo di lavoro
- la conoscenza della normativa nazionale, regionale e comunale vigente
- Regolamento per il personale educatore e docente dei nidi e scuole dell'infanzia del Comune di Venezia
- Regolamento per le scuole dell'infanzia del Comune di Venezia

Normativa di riferimento:

- Legge del 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti."

- Decreto 65/2017. Istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni;
- Decreto MIUR n. 254 del 16 novembre 2012 "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia";
- Decreto del Presidente della Repubblica 80/2013: il sistema nazionale di valutazione (RAV);
- Legge 10 marzo 2000 n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- Nota MIUR n. 3645 del 1 marzo 2018 di trasmissione del documento di lavoro "Indicazione nazionali e nuovi scenari";
- Legge 104/1992 *Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*, limitatamente agli articoli da 12 a 16
- Decreto legislativo 66/2017. Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (nota MIUR prot. n. 4233 del 19 febbraio 2014).

Profilo di Educatore assistente all'infanzia (asilo nido)

- Nozioni fondamentali sullo sviluppo motorio, cognitivo, affettivo e sociale del bambino da 0 a 3 anni:

- le aree dello sviluppo del bambino
- la relazione educativa
- elementi di psicologia dello sviluppo
- l'inclusione educativa e lavoro di rete
- la progettazione educativa e didattica
- gli strumenti della progettazione educativa e didattica
- la relazione educativa con le famiglie e con il gruppo di lavoro
- la conoscenza della normativa nazionale, regionale e comunale vigente
- Regolamento per il personale educatore e docente dei nidi e scuole dell'infanzia del Comune di Venezia
- Regolamento per gli asili nido del Comune di Venezia

Normativa di riferimento:

- Decreto 65/2017. Istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni;
- Legge Regionale n. 32/1990 "Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi alla prima infanzia: Asili Nido e servizi innovativi.";
- Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";
- D.G.R. Veneto n. 84 del 16 gennaio 2007 L.R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" - Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di

attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali;

- Legge 104/1992 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, limitatamente agli articoli da 12 a 16;
- Decreto legislativo 66/2017. Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (nota MIUR prot. n. 4233 del 19 febbraio 2014).

Prova orale:

Le materie che formano oggetto della prova scritta ed inoltre:

Profilo di Educatore scuola materna

- Principi relativi all'Ordinamento degli Enti Locali;
- Diritti ed obblighi del dipendente pubblico;
- Accertamento delle competenze trasversali relative alla categoria e al profilo professionale di inquadramento (capacità comunicativa e relazionale, problem solving, lavorare in gruppo, motivazione al ruolo da ricoprire).

Profilo di Educatore assistente all'infanzia (asilo nido)

- Principi relativi all'Ordinamento degli Enti Locali;
- Diritti ed obblighi del dipendente pubblico;
- Accertamento delle competenze trasversali relative alla categoria e al profilo professionale di inquadramento (capacità comunicativa e relazionale, problem solving, lavorare in gruppo, motivazione al ruolo da ricoprire).

Durante l'espletamento della prova orale la commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché della lingua inglese.

Per sostenere le prove d'esame i/le candidati/e dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

DIARIO PROVE D'ESAME

La prova scritta per il profilo professionale di Educatore Assistente all'Infanzia (asilo nido) avrà luogo il giorno **25 luglio 2019** alle ore **10.00**.

La prova scritta per il profilo professionale di Educatore Scuola Materna avrà luogo il giorno **25 luglio 2019** alle ore **14.00**.

Le prove succitate si svolgeranno presso il Palasport Taliercio di Mestre – Via Vendramin 10.

In data **24 luglio 2019** verrà data comunicazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio on line nonché nel sito internet www.comune.venezia.it.

Nel caso in cui non dovesse svolgersi la preselezione, la prova scritta avrà luogo il giorno **22 luglio 2019** alle ore **10.00** per il profilo professionale di Educatore Assistente all'Infanzia (asilo nido) ed alle ore **14.00** per il profilo professionale di Educatore Scuola Materna.

Le prove orali avranno inizio dal giorno **27 agosto 2019** secondo il calendario di dettaglio che verrà pubblicato il giorno **22 agosto 2019** all'Albo Pretorio on line, nonché nel sito internet www.comune.venezia.it unitamente all'elenco dei candidati ammessi alla prova orale.

Le prove orali si terranno presso l'ex Scuola Roncalli – Viale S.Marco 154 – Mestre.

La pubblicazione del diario delle prove d'esame vale quale comunicazione personale ai singoli candidati.

Verrà data invece comunicazione personale a ciascun candidato della votazione conseguita nella prova scritta e dei titoli nel giorno e nella sede della prova orale, prima della sua effettuazione.

Ai sensi dei commi 8, 9 e 10 dell'art. 10 del Regolamento sulle procedure concorsuali, per esigenze di celerità della procedura, l'Amministrazione si riserva di disporre l'ammissione con riserva alla procedura concorsuale di tutti i candidati che abbiano presentato domanda debitamente sottoscritta nei termini, anche senza verificare le dichiarazioni in essa contenute. La verifica della sussistenza e della completezza delle dichiarazioni rese verrà effettuata prima dell'approvazione della graduatoria di merito.

La verifica del possesso dei requisiti e/o dei titoli dichiarati, verrà effettuata al momento dell'assunzione o successivamente, nel rispetto delle prescrizioni normative in materia.

L'Amministrazione può comunque disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

GRADUATORIA

Le graduatorie di merito per ciascun profilo messo a concorso sono formate secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun/a candidato/a nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 così come

modificato dal D.P.R. 693/96 nonché dall'art. 3 comma 7 della Legge n. 127/97, così come modificato dal comma 9, art. 2 della Legge n. 191/98.

I/Le nominati/e dovranno assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di invito alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Qualora non producano uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o, senza giustificato motivo, non assumano servizio alla data fissata, saranno dichiarati/ e decaduti/e dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria.

Il Comune di Venezia, al fine di soddisfare le proprie esigenze organizzative, si riserva di utilizzare secondo l'ordine la graduatoria del concorso per ciascun profilo per assunzioni a tempo indeterminato nell'ambito temporale di vigenza della stessa e nel rispetto di quanto previsto dal Piano triennale del Fabbisogni di personale. Dette assunzioni saranno effettuate compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e con le disponibilità finanziarie del bilancio comunale.

Il Comune di Venezia si riserva altresì di utilizzare le graduatorie del concorso per assunzioni a tempo determinato compatibilmente con la legislazione vigente.

Avviso delle graduatorie finali sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune di Venezia, nonché nel sito internet www.comune.venezia.it.

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al Regolamento sulle procedure concorsuali del Comune di Venezia ed in qualsiasi caso alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Il Comune di Venezia si riserva, in qualsiasi caso, la facoltà di:

- modificare il presente bando;
- prorogare il termine di scadenza del bando;
- riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto;
- revocare la selezione o non dare corso alla stipula dei contratti ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò è richiesto nell'interesse del Comune per giusti motivi, o non sussistano i presupposti di legge per procedere alle assunzioni.

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati dei candidati alle selezioni e concorsi indetti dal Comune di Venezia tramite la Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia Direttore Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale p.e.c. risorseumane@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

2. Finalità e base giuridica

i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti e attività connesse alle procedure selettive e concorsuali cui si riferiscono, come la raccolta, archiviazione, registrazione ed elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Venezia coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni Concorsuali designati dall'amministrazione; comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale.

La base giuridica delle suddette finalità riguarda l'esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (dati anagrafici, godimento diritti civili e politici, titolo di studio, titoli di abilitazione alla guida, idoneità fisica, contatti telefonici/mail ecc.)
- dati relativi a condanne penali e reati;
- dati personali particolari (dati relativi alla salute, eventuale: non avere impedimenti all'uso dell'arma.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici. (uffici comune di residenza, istituti scolastici/Università, autorità giudiziaria ecc.)

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Indicativamente i dati vengono comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Venezia coinvolto nel procedimento, ai membri delle Commissioni concorsuali designati dall'amministrazione nonché alle strutture sanitarie e agli organi di sorveglianza e sicurezza eventualmente coinvolti nel procedimento. Sono previste altresì, comunicazioni pubbliche relative alla procedura selettiva/concorsuale.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di candidarsi a procedure selettive e concorsi indetti

dal Comune di Venezia, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Direttore Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Ai sensi della Legge 7.8.1990 n. 241 si precisa che la responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria-Luisa Lo Schiavo – Responsabile del Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione Risorse Umane.

Per informazioni telefonare dalle 10.00 alle 12.00 dal lunedì al venerdì e dalle 14.00 alle 16.00 il martedì e il giovedì al Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione del Personale al numero 041-2748790.

Eventuali quesiti potranno inoltre essere inviati all'indirizzo di posta elettronica **ufficioconcorsi@comune.venezia.it** .

Il presente avviso è reperibile presso l'U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) di Venezia - S. Marco 4137 tel. n. 041 2748080 o l'U.R.P. di Mestre – Via Spalti n. 28 tel. n. 041 2749090 o l'U.R.P. della Municipalità di Favaro – Piazza Pastrello n. 1 tel. n. 041 2746690 o l'U.R.P. della Municipalità del Lido Pellestrina – via Sandro Gallo 32 – Lido tel. n. 041 2720535 o l'U.R.P. della Municipalità di Marghera – Piazza Mercato 54 – Marghera tel. n. 0412746390 o l'U.R.P. della Municipalità di Chirignago – Via Miranese 454 – tel n. 041

5445370 o l'U.R.P. della Municipalità di Zelarino – Via Zuccarelli 6 – tel n. 041
5464362.

È altresì disponibile e scaricabile dal sito internet www.comune.venezia.it .

Venezia, 14 giugno 2019

f.to LA DIRIGENTE
RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE
dott.ssa Maria Margherita Fabris

Allegato A

D.P.R. 9-5-1994 n. 487

Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

5. Categorie riservatarie e preferenze [\(15\)](#).

.....omissis

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra [\(18\)](#);
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra [\(19\)](#);
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato [\(20\)](#);
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma [\(21\)](#).

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età [\(22\)](#).

[\(15\)](#) Vedi, anche, il comma 14 dell'art. [73](#), [D.L. 21 giugno 2013, n. 69](#).

[\(16\)](#) Numero così sostituito dall'art. [5](#), [D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693](#) (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

- (17) Numero così sostituito dall'[art. 5, D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693](#) (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).
- (18) Numero così sostituito dall'[art. 5, D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693](#) (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).
- (19) Numero così sostituito dall'[art. 5, D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693](#) (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).
- (20) Numero così sostituito dall'[art. 5, D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693](#) (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).
- (21) Comma così corretto con avviso pubblicato nella Gazz. Uff. 30 giugno 1995, n. 151.
- (22) L'[art. 3, comma 7, L. 15 maggio 1997, n. 127](#), come modificato dall'[art. 2, L. 16 giugno 1998, n. 191](#), ha disposto che, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, sia preferito il candidato più giovane di età.